



Ministero della cultura
SEGRETIARIATO GENERALE

Decreto di approvazione dei disciplinari d'obblighi (sotto soglia < 538.200,00 €) sottoscritti tra il Ministero della Cultura (Direzione generale Musei) ed i Soggetti Attuatori individuati con decreto n. 156 del 21.02.2023 Allegato A1: *Elenco delle proposte ammesse a finanziamento fra i luoghi della cultura pubblici non afferenti al Ministero della Cultura – Fascia A – MACROAREA CENTRO NORD* e Allegato A2: *Elenco delle proposte ammesse a finanziamento fra i luoghi della cultura pubblici non afferenti al Ministero della Cultura – Fascia A – MACROAREA SUD* per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dei progetti a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU”. Importo € 777.583,60.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

VISTO l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l’articolo 1, comma 1044 dello stesso art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI gli *Operational Arrangements*, siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021 – Ref. Ares (2021)7947180-22/12/2021;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO, in particolare, l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il comma 6-bis dell'articolo 2 del sopracitato decreto-legge n. 77 del 2021, secondo cui le amministrazioni centrali titolari di interventi assicurano che in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, è destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'art. 8 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*” e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, ai sensi del quale la notifica della decisione di esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante “*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia*”, unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto sopracitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR ed in particolare sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimenti ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di

realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché ad ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, Investimento 1.2 “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020 n. 178*”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*”;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”, e, in particolare, l'articolo 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*” (cd. DNSH) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato 31 dicembre 2021, n. 33, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”;

VISTE le circolari n. 4/2022 MEF/RGS e n. 6/2022 MEF/RGS del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” pubblicato sulla G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto-legge;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 luglio 2022, n. 29 relativa alle “*procedure finanziarie PNRR*”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 11 agosto 2022, n.30 relativa alle “*procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 marzo 2023, n. 10 recante: “*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*”;

VISTA circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 aprile 2023, n. 16 recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 aprile 2023, n. 19 recante “*Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.) Versione 1.1 del 10 febbraio 2023 e relativi allegati, tra cui – in particolare – le “*Linee guida per i soggetti attuatori. Procedure per l’attuazione degli interventi*”;

VISTO il decreto del 14 febbraio 2023, n. 113 con cui il Direttore Generale dell’Unità di missione per l’attuazione del PNRR - Segretariato Generale del Ministero della Cultura ha adottato il “*Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.) - Versione 1.1 del 10 febbraio 2023*” e relativi allegati;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *milestone* e *target* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il target europeo, M1C3-3 che prevede come obiettivo da conseguire entro il secondo trimestre del 2026 (T2-2026) l’ultimazione, con certificazione della regolare esecuzione dei lavori, di almeno n. 617 interventi e che prevedono come obiettivo l’ultimazione degli interventi volti ad eliminare barriere

architettoniche e a consentire l'installazione di strumenti tecnologici adeguati ad una fruizione ampliata per utenti con ridotte capacità sensoriali (esperienze tattili, sonore, olfattive). Almeno il 37% degli interventi deve essere realizzato nelle regioni del sud;

VISTI altresì gli ulteriori target definiti al livello nazionale, con relativi obiettivi e indicatori e tempistiche, il cui conseguimento sarà oggetto di verifica da parte del Ministero dell'economia e delle finanze e, in particolare:

M1C3-3-ITA-1: n. 150 interventi avviati entro il T2-2023;

M1C3-3-ITA-2: n. 370 interventi avviati entro il T2-2024;

M1C3-3-ITA-3: n. 617 interventi avviati entro il T2-2025;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione 17 giugno 2014 n.651, che dichiara alcune categorie di aiuti di Stato compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, e in particolare gli artt. 18, 39, 42 e 43;

VISTO il decreto del Direttore Generale Incaricato n. 266 del 21 marzo 2023 recante “*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*” che individua quale Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento 1.2 “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*” la Direzione Generale Musei attribuendone le relative funzioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”, come modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Protocollo d'intesa del 29 settembre 2022, n. 5 stipulato con la Direzione Investigativa Antimafia per l'espletamento delle attività di collaborazione mirate al rafforzamento della prevenzione e del contrasto alle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR;

VISTO il decreto ministeriale 6 settembre 2022, n. 331, recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” vistato con esito positivo dal Ufficio centrale del bilancio c/o Mic in data 13/09/2022 al n. 644 e registrato dalla Corte dei Conti in data 30/09/2022 al n. 2572, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all’investimento in questione, per l’importo complessivo di 300 milioni di euro, sono ripartite come da tabella seguente

Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”	
Obiettivo	Ripartizione risorse
1. Realizzazione degli interventi presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC	€ 127.327.089,41
2. Realizzazione degli interventi presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MiC	€ 120.000.000,00
3. Realizzazione degli interventi presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00
4. Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC	€ 3.346.449,59
5. Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MiC	€ 3.214.700,00
6. Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00
7. Formazione del personale amministrativo e degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
Totale	€ 300.000.000,00

VISTO il decreto del Direttore generale Musei 6 maggio 2022, n. 487, recante “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”. Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3-3), Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”, finanziato dall’Unione europea – “NextGenerationEU”;

VISTO il Decreto del Direttore generale Musei n. 62 del 26 gennaio 2023 emanato in sostituzione del decreto dello stesso Direttore generale n. 1502 del 21 dicembre 2022, che sulla base della graduatoria di merito revisionata dalla Commissione di valutazione, approvava la graduatoria finale degli ammessi a finanziamento suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico del 6 maggio 2022, n. 487;

VISTO il decreto del Direttore generale incaricato 21 febbraio 2023, n. 156 recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”

nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura”, vistato con esito positivo dall’Ufficio centrale del Bilancio c/o MIC in data 01 marzo 2023 al n. 110 e registrato dalla Corte dei Conti in data 17 marzo 2023 al n. 658, con il quale sono state assegnate le risorse ai soggetti attuatori per ciascun progetto oggetto di finanziamento riportati nelle corrispondenti tabelle (Allegato A1: *Elenco delle proposte ammesse a finanziamento fra i luoghi della cultura pubblici non afferenti al Ministero della Cultura - Fascia A – MACROAREA CENTRO NORD* e Allegato A2: *Elenco delle proposte ammesse a finanziamento fra i luoghi della cultura pubblici non afferenti al Ministero della Cultura - Fascia A – MACROAREA SUD*);

VISTO l’elenco delle proposte ammesse a finanziamento fra i luoghi della cultura non afferenti al Ministero della Cultura ricadenti nell’Allegato A1: *Elenco delle proposte ammesse a finanziamento fra i luoghi della cultura pubblici non afferenti al Ministero della Cultura - Fascia A – MACROAREA CENTRO NORD* riassunti nella seguente tabella:

n. prop osta	Ubicazione		Soggetto Attuatore	Bene oggetto dell’intervento	Importo €	CUP
	Comune	Regione				
1	Roma	Lazio	FONDAZIONE MAXXI MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI DEL XXI SECOLO - SEDE DI ROMA	MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI DEL XXI SECOLO	1.922.880,00	F84H22001870006
2	Siena	Toscana	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA	ORTO BOTANICO DELL’UNIVERSITÀ DI SIENA	1.194.380,00	B67G22000800001
3	Genova	Liguria	PALAZZO DUCALE. FONDAZIONE PER LA CULTURA	PALAZZO DUCALE. FONDAZIONE PER LA CULTURA	2.208.000,00	J37B22000380001
4	Schio (VI)	Veneto	COMUNE DI SCHIO	MUSEO CIVICO PALAZZO FOGAZZARO	1.044.280,00	F59D23000260006
5	Fano (PU)	Marche	COMUNE DI FANO	BIBLIOTECA FEDERICIANA	2.500.000,00	E37B22000750004
6	Calvi dell’Umbria (TR)	Umbria	COMUNE DI CALVI DELL’UMBRIA	MONASTERO DELLE ORSOLINE	243.763,60	J72F22000820006
TOTALE €					9.113.303,60	

CONSIDERATO che la proposta n. 6 (Comune di Calvi dell’Umbria: Monastero delle Orsoline, CUP: J72F22000820006), della suindicata tabella non rientra nel novero degli atti sui quali si esercita il controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. g), della legge 14 gennaio 1994, n. 20, perché di importo inferiore “*ad un decimo del valore in ECU stabilito dalla normativa comunitaria per l’applicazione delle procedure di aggiudicazione dei contratti stessi*”;

VISTO l’elenco delle proposte ammesse a finanziamento fra i luoghi della cultura non afferenti al Ministero della Cultura ricadenti nell’Allegato A2: *Elenco delle proposte ammesse a finanziamento fra i luoghi della cultura pubblici non afferenti al Ministero della Cultura - Fascia A – MACROAREA SUD* riassunti nella seguente tabella:

n. proposta	Ubicazione		Soggetto Attuatore	Bene oggetto dell’intervento	Importo €	CUP
	Comune	Regione				

1	Napoli	Campania	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	CENTRO MUSEI DELLE SCIENZE NATURALI E FISICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	2.120.000,00	E67G22000520001
2	Siracusa	Sicilia	INDA ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS	PARCO ARCHEOLOGICO DELLA NEAPOLIS-TEATRO GRECO - SIRACUSA	2.042.876,40	F31I22000630006
3	Messina	Sicilia	MUSEO REGIONALE INTERDISCIPLINARE DI MESSINA	MUSEO REGIONALE INTERDISCIPLINARE	1.190.000,00	G47B22001080001
4	L'Aquila	Abruzzo	FONDAZIONE MAXXI, MAXXI L'AQUILA	MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI DEL XXI SECOLO	533.820,00	F14H22002060006
5	Cabras (OR)	Sardegna	FONDAZIONE MONTE PRAMA	FONDAZIONE MONTE PRAMA AREA ARCHEOLOGICA THARROS	2.500.000,00	F87B22002240006
6	Napoli	Campania	COMUNE DI NAPOLI	CASTEL NUOVO - MASCHIO ANGIOINO	2.500.000,00	B67B22002310006
TOTALE €					10.886.696,40	

CONSIDERATO che la proposta n. 4 (Fondazione MAXXI, MAXXI L'Aquila: Museo nazionale delle Arti del XXI secolo, CUP: F14H22002060006), della suindicata tabella non rientra nel novero degli atti sui quali si esercita il controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. g), della legge 14 gennaio 1994, n. 20, perché di importo inferiore "ad un decimo del valore in ECU stabilito dalla normativa comunitaria per l'applicazione delle procedure di aggiudicazione dei contratti stessi";

RILEVATA l'esigenza di procedere all'approvazione dei suddetti atti a norma di legge;

DECRETA

Art. 1

(Approvazione dei Disciplinari d'obblighi)

1. Sono approvati i seguenti Disciplinari d'obblighi (sotto soglia < 538.200,00 €) relativi alla Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" individuati dal Ministero della cultura – Direzione Generale Musei, secondo l'assegnazione di cui al decreto n. 156 del Segretario Generale in data 21 febbraio 2023, di cui all'Allegato A1: *Elenco delle proposte ammesse a finanziamento fra i luoghi della cultura pubblici non afferenti al Ministero della Cultura - Fascia A – MACROAREA CENTRO NORD* del suddetto decreto con gli assegnati repertori:

n. prop.	Ubicazione		Soggetto Attuatore	Bene oggetto dell'intervento	Importo interventi €	CUP	Repertorio	
	Comune	Regione					n.	data
6	Calvi dell'Umbria (TR)	Umbria	COMUNE DI CALVI DELL'UMBRIA	MONASTERO DELLE ORSOLINE	243.763,60	J72F22000820006	1017	06/06/2023
TOTALE €					243.763,60			

2. Sono approvati i seguenti Disciplinari d'obblighi (sopra soglia > 538.200,00 €) relativi alla Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche

e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” individuati dal Ministero della cultura – Direzione Generale Musei, secondo l’assegnazione di cui al decreto n. 156 del Segretario Generale in data 21 febbraio 2023, di cui all’Allegato A2: *Elenco delle proposte ammesse a finanziamento fra i luoghi della cultura pubblici non afferenti al Ministero della Cultura - Fascia A – MACROAREA SUD* del suddetto decreto con gli assegnati repertori:

n. prop.	Ubicazione		Soggetto Attuatore	Bene oggetto dell'intervento	Importo interventi €	CUP	Repertorio	
	Comune	Regione					n.	data
4	L'Aquila	Abruzzo	FONDAZIONE MAXXI, MAXXI L'AQUILA	MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI DEL XXI SECOLO	533.820,00	F14H22002060006	755	17/05/2023
				TOTALE €	533.820,00			

3. L’onere finanziario derivante dall’approvazione degli atti di cui ai comma 1 e 2, complessivamente pari a 777.583,60 € (euro settecentosettantasettemilacinquecentotantatre/60), IVA inclusa, viene assunto sulle risorse assegnate con il decreto Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l’importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l’Investimento 1.2 “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*” (codice PNRRM1C3I1.2), secondo il riparto delle risorse di cui al decreto n. 331 del 06/09/2022.

4. L’onere finanziario graverà sulla contabilità speciale dedicata n. 6285, denominata PNRR-MINISTERO CULTURA, secondo le modalità stabilite nel decreto del ministero dell’economia e delle finanze 11 ottobre 2021.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Turetta